



ISTITUTO COMPRENSIVO LUCCA 6

Via delle Cornacchie n. 1103 - 55100 Lucca - Tel. 0583955161 - Fax 0583490371

C.F. 92054360463 - Sito web: www.iclucca6.eu

E-mail: LUIC84700D@istruzione.it - E-mail certificata: LUIC84700D@pec.istruzione.it



Al Collegio dei Docenti
Al Consiglio d'Istituto
All'Albo online di istituto

e p.c. Al Personale ATA

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO per l'aggiornamento e/o integrazione del PTOF a.s. 2018 – 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTI

- il D.P.R. n.297/94 ;
- il D.P.R. n. 275/99;
- il D.P.R. 20 MARZO 2009, N.89, recante Revisione dell' assetto ordinamentale, organizzativo edidattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell' art. 64, comma 4, delDecreto Legge 25 GIUGNO 2008 , N. 112 , convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 AGOSTO 2009, N. 133;
- gli artt. 26 27 28 – 29 del CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;
- la Legge n. 107/2015 e successive note MIUR;
- dei Decreti Legislativi n° 62 e n° 66 del 13/4/2017;
-

PRESO ATTO

- che l'art.1 della Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:
- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente iltriennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa;
- il piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività dellascuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organicoassegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portaleunico dei dati della scuola

PREMESSO

- ✓ che la formulazione della presente direttiva e compito attribuito al Dirigente Scolastico dalla Leggen.107/2015;

- ✓ che l'obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;
- ✓ che le competenze del collegio dei docenti, risultanti dal combinato disposto dell'art. 7 del T.U. 297/74, di successivi provvedimenti normativi e delle disposizioni del CCNL si riferiscono a:
 - a. elaborazione del Piano dell'offerta formativa ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 08.03.1999, n. 275
 - b. e della Legge di Riforma n. 107/2015 che introduce il PTOF (triennale) elaborato dal Collegio sulla base delle linee di indirizzo fornite dal Dirigente Scolastico;
 - c. adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare (art. 7 comma 2 lett. a T.U. 297/94 e D.P.R. n. 275/99);
 - d. adozione delle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e stranieri (art. 7 comma 2 lett. m e n T.U.);
 - e. adozione di iniziative secondo quanto indicato dalle Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009, Legge n. 170/2010, Direttiva MIUR del 27.12.2012 sui B.E.S., Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014;
 - f. studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe e sentiti, eventualmente, gli esperti (art. 7 comma 2 lett. o T.U.);
 - g. identificazione e attribuzione di funzioni strumentali al P.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle scadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi;
 - h. delibera, nel quadro della compatibilità con il P.O.F. e delle disponibilità finanziarie, sulle attività aggiuntive di insegnamento e sulle attività funzionali all'insegnamento;

TENUTO CONTO

- del POF per il Triennio 2016-17, 2017-18, 2018-19 e delle successive modifiche e integrazioni apportate al PTOF, anche sulla base degli aggiornamenti del RAV e PDM ;
- dell'aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione;
- del Piano di Miglioramento così come aggiornato e modificato;
- Del Piano di Formazione d'Istituto elaborato sulla base di bisogni formativi rilevati;
- del Piano Annuale d'Inclusione;
- dei risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;
- del conseguimento degli obiettivi nazionali, regionali e d'istituto - così come formalizzati dal Direttore dell'USR della Toscana;
- dei risultati relativi ai processi di autovalutazione d'istituto riferiti ai progetti e alle attività realizzati;
- della struttura dell'Istituto Comprensivo che si articola su tre ordini di scuola comprendenti n. 4 scuole dell'Infanzia, n. 4 scuole primarie e una scuola secondaria di I° grado;
- delle risorse professionali, strumentali e finanziarie di cui l'Istituzione scolastica dispone, nonché delle esperienze professionali maturate nel corso degli anni;
- delle scelte di amministrazione, di gestione ed organizzazione del lavoro declinate annualmente nella direttiva impartita al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi; in particolare il principio che ogni attività di pertinenza del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, dovrà essere svolta in piena aderenza alle attività previste nel PTOF,

- coerentemente alle finalità istituzionali della scuola, alle esigenze degli studenti, ai principi regolatori dell'autonomia scolastica;
- delle norme a tutela della libertà di insegnamento dei docenti e quelle relative alle competenze degli Organi Collegiali;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015 n. 107, il seguente

Atto di Indirizzo

per l'aggiornamento del Piano dell'Offerta formativa triennale indicandone gli ambiti di revisione/integrazione relativi alla realizzazione delle attività educative - didattiche e formative della scuola nell'anno scolastico 2018-19, in una logica di continuità con le molte buone pratiche già esistenti e delle peculiarità dell'istituto (punti di forza, di debolezza, dei vantaggi potenziali e/o difficoltà potenziali) evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione (30.06.2018).

A) Indicazioni generali per la predisposizione del documento:

1. l'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di miglioramento individuati nel Rapporto di Autovalutazione e rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
2. il Piano di Miglioramento dovrà essere riesaminato e definito in modo che le azioni e le strategie fissate per il suo conseguimento possano essere verificabili e misurabili al termine dell'anno scolastico 2018/2019;
3. l'Offerta Formativa deve articolarsi non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nell'Atto di Indirizzo e nei Piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

B) ESITI DEGLI STUDENTI (Riferimento a RAV)

La progettazione e la realizzazione delle attività didattiche e formative dell'Istituto sarà orientata a progettare e realizzare le azioni collegiali e individuali necessarie per:

1. **migliorare** i risultati delle **rilevazioni nazionali** e delle **prove INVALSI** al termine del primo ciclo, in particolare per quanto riguarda la performance degli alunni delle II e V primaria, in Matematica e Italiano, anche con riferimento alla varianza tra le classi
2. migliorare i risultati scolastici **negli apprendimenti di base** (Italiano, Matematica, Inglese) **per gli studenti** che si trovano nelle fasce di livello più basse
3. **valorizzare le eccellenze**
4. migliorare le competenze sociali e civiche con particolare riferimento alla **consapevolezza e al senso di responsabilità nelle relazioni con i pari età**
5. sostenere l'**alfabetizzazione** degli alunni stranieri e l'insegnamento-apprendimento dell'**Italiano L2**
6. migliorare le **competenze digitali** degli studenti
7. rafforzare la **dimensione orientativa** della didattica
8. migliorare la cultura della **Sicurezza (anche informatica)**

C) Ambiti di intervento per migliorare la qualità dei processi formativi - obiettivi di processo esplicitati nel Rapporto di Autovalutazione (30.06.2018):

AREA CURRICOLO-PROGETTAZIONE-VALUTAZIONE:

- Integrare le programmazioni di matematica e italiano con contenuti e metodi più aderenti al curriculum trasversale, nell'ottica della certificazione delle competenze;
- Costruire prove di verifica di Istituto per la valutazione delle competenze.
- Predisporre rubriche valutative per competenza.
- Predisporre, sulla base del curriculum verticale, prove da somministrare nelle classi ponte per sperimentarne l'utilità e la possibilità di essere standardizzate;
- Monitorare i risultati delle prove somministrate in tutte le classi per valutare, in questa fase sperimentale, la loro utilità e la loro eventuale standardizzazione.
- Migliorare il processo di autovalutazione d'istituto inerente l'area didattica.
- Inserire nel curriculum di Istituto percorsi di continuità e orientamento strutturati e interdisciplinari (UDA);

AREA INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

- Promuovere interventi di recupero e potenziamento delle abilità e competenze disciplinari
- Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza
- Potenziare lo sviluppo di didattiche inclusive

AREA SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

- Sostenere lo sviluppo professionale del personale attraverso l'elaborazione di un attento Piano di Formazione
- Implementare lo scambio, il confronto, la collaborazione tra i docenti, per la condivisione di "buone pratiche";
- Valutare le opportunità offerte dalla partecipazione a progetti regionali, nazionali europei.
- Promuovere interventi di formazione su metodologie metacognitive e problem solving; dinamiche relazionali e dell'apprendimento; didattica inclusiva

D) Monitoraggio, Valutazione, Autovalutazione

Le azioni di monitoraggio sulla realizzazione delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi. Oltre alle azioni di valutazione e autovalutazione del servizio offerto all'utenza.

Particolare attenzione sarà riservata:

1) alla valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1): essa ha innanzitutto valore formativo e deve accompagnare l'alunno sostenendone i progressi e facilitando i recuperi per favorire il successo scolastico e personale di ciascun allievo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- migliorare la costruzione di prove comuni disciplinari (per classi parallele/dipartimenti) e dei criteri di valutazione ad esse associate;
- costruire strumenti diversificati per la valutazione degli alunni, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo - motivazionali (rubriche di valutazione, prove autentiche);

- progettare interventi didattici specifici di recupero e potenziamento.

I risultati della valutazione saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e per progettare interventi didattici mirati;

2) alla verifica e valutazione delle attività progettuali promosse per l'ampliamento dell'offerta formativa con la puntuale documentazione del lavoro svolto, del monitoraggio in itinere delle azioni di processo attuate, di rilevazione dei bisogni e dei risultati conseguiti al fine di individuare successivi percorsi di miglioramento.

3) L'intera azione della Scuola, svolta in termini di servizio pubblico, sarà sostenuta da un'azione di valutazione della soddisfazione dell'utenza, famiglie ed alunni, ma anche personale interno, e rilevare i livelli di benessere/disagio presenti nella scuola. Tanto anche nell'ambito della fase di rendicontazione sociale che conclude questo primo triennio della nostra offerta formativa.

PROCESSI - AZIONI PRIORITARIE

Il Collegio è invitato a intraprendere le seguenti azioni collegiali e individuali prioritarie:

- a) **creare un sistema di valutazione che sia da sostegno al Curricolo** per i nuovi modelli di certificazione
- b) adottare **strumenti strutturati di osservazione/rilevazione delle competenze sociali e civiche** (compiti significativi e prove autentiche)
- c) predisporre **delle progettazioni disciplinari e pluridisciplinari** per tutti gli ordini di scuola coerenti con il percorso formativo triennale effettuato
- d) approfondire **l'analisi dei risultati INVALSI** di classe e di scuola su contenuti specifici delle prove, anche con riferimento alla **predisposizione delle prove comuni**
- e) implementare, nell'ottica del miglioramento, le **prove comuni per classi parallele e costruire, in continuità infanzia-primaria-secondaria** (prove comuni finali e di ingresso) e definirne i criteri di valutazione
- f) personalizzare i **percorsi di insegnamento – apprendimento** utilizzando concretamente una **didattica innovativa e laboratoriale** (anche con l'uso esteso della nuova dotazione informatica) e **integrare in modo sistematico i diversi percorsi** (individualizzati e di potenziamento) **nella proposta di classe** (ambiente di apprendimento)
- g) potenziare le azioni già in atto per **l'inclusione** rafforzando le collaborazioni con il Territorio e **integrarle nella proposta di classe**
- h) mettere in atto le **azioni di potenziamento** per sostenere gli apprendimenti di base
- i) integrare le **attività** di ampliamento dell'offerta formativa per **l'eccellenza** (Giochi matematici e Certificazioni linguistiche) nella proposta didattica individuale e di classe per favorire la valorizzazione delle potenzialità
- j) mettere in atto le **azioni didattiche e di formazione** per uno sviluppo del **pensiero computazionale** nei tre ordini di scuola
- k) utilizzare **in modo esteso la piattaforma Google Drive**, per sostenere lo sviluppo di una cultura della condivisione e della collaborazione tra studenti e insegnanti
- l) predisporre percorsi **di recupero e interventi didattici mirati documentati** e condivisi con le famiglie
- m) effettuare **interventi continuativi di insegnamento Italiano L2**
- n) definire i **progetti di ampliamento dell'offerta formativa** e le attività di **recupero e di potenziamento** in modo **funzionale al miglioramento degli Esiti degli studenti** (razionalizzazione e allineamento dell'ampliamento dell'offerta con le priorità del RAV)
- o) sostenere lo sportello di ascolto per l'inclusione, rivolto a famiglie e docenti
- p) sostenere l'attività di sportello per il sostegno psicologico, rivolto ad alunni e famiglie, ma anche al personale docente.
- q) realizzare **attività di contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo** in continuità tra i tre ordini di scuola

- r) porre in atto azioni sistematiche di **informazione/formazione degli alunni sulla sicurezza** integrate nella proposta di classe, anche in forma di **prove autentiche**, nei tre ordini di scuola

SCELTE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

- ✓ Utilizzo dell'Organico dell'autonomia in forma integrata e in relazione alle specifiche professionalità attraverso un'assegnazione mirata dei docenti alle attività curricolari, di potenziamento e di supporto all'organizzazione del PTOF.
- ✓ Utilizzo del completamento dell'orario di cattedra dei docenti della scuola secondaria e delle ore di potenziamento per le attività didattiche individuate dal Collegio dei docenti in coerenza con le linee di indirizzo e le priorità del RAV e per eventuali sostituzioni di colleghi assenti.
- ✓ Definizione di un Funzionigramma di Istituto rispondente alle esigenze didattiche, organizzative e di miglioramento dell'Istituto, con indicazione di ruoli e responsabilità.
- ✓ Valorizzazione delle attività e dei progetti finalizzati al miglioramento degli Esiti degli studenti, al recupero e alla valorizzazione delle eccellenze.
- ✓ Sostegno al Piano di formazione di Istituto: facilitazione della partecipazione alle iniziative di formazione previste nel Piano e inserimento nelle attività funzionali all'insegnamento di attività di formazione anche in modalità ricerca- azione.
- ✓ Allocazione delle risorse funzionali alle azioni sopra indicate.
- ✓ Aggiornamento del Piano Annuale delle Attività, con la calendarizzazione delle riunioni degli OO.CC. in modo funzionale alle realizzazioni delle attività sopra indicate;
- ✓ Calendarizzazione di periodiche riunioni di Staff per la condivisione delle scelte.
- ✓ Miglioramento del sito web dell'Istituto, quale luogo di comunicazione interna ed esterna, ma anche di documentazione delle attività delle Scuole dell'IC.
- ✓ Cura della comunicazione con il territorio interna ed esterna anche con gli organi di stampa per la promozione dell'offerta formativa.

Al PTOF già approvato nel precedente anno scolastico si dovrà aggiungere un'appendice che includa i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni:

- Le attività progettuali previste dal Collegio docenti per l'a.s. 2018/2019;
- Aggiornamento del Documento di Valutazione
- Eventuali protocolli, accordi di rete e nuove forme di collaborazione con il territorio;
- Il Piano di formazione per l'a.s. 2018/2019;
- Il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico;
- Il fabbisogno delle risorse umane (organico dell'autonomia) che permetta di realizzare quanto previsto nel PTOF.

Consapevole dell'impegno che i nuovi adempimenti comportano per il Collegio Docenti e del senso di responsabilità con cui ciascuno Operatore Scolastico assolve normalmente i propri doveri, ringrazio tutto il Personale per la collaborazione e auspica che il lavoro di ognuno possa contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'Offerta Formativa della Scuola.

Il presente Atto di Indirizzo potrà essere oggetto di revisione, modifiche e/o integrazioni.